

ВСЕРОССИЙСКАЯ ОЛИМПИАДА ШКОЛЬНИКОВ
ИТАЛЬЯНСКИЙ ЯЗЫК. 2023–2024 уч. г.
ШКОЛЬНЫЙ ЭТАП. 8–9 КЛАССЫ
ТЕКСТ ДЛЯ АУДИРОВАНИЯ

Fabrizio e Nicoletta

Bastò poco per diventare inseparabili. Andrea e la sua amica Nicoletta restavano a casa lo strettissimo necessario solo per fare un po' di compiti e quando i genitori li chiamavano a tavola. Per il resto del tempo erano sempre fuori a giocare e chiacchierare nella campagna. Nel sacchetto di Nico c'erano dei giganteschi wafer ricoperti di cioccolato con una crema marrone in mezzo, in quello di Andrea il suo panino olio, aceto e sale. La prima volta che lo vide lei rimase inorridita: "Pane, olio, aceto!" – commentò con una smorfia.

Il bello di Nico era che, anche se una cosa era diversa da come lei aveva in testa, era sempre disposta a provarla, se si fidava di chi gliela proponeva. Così assaggiò il panino di Andrea chiudendo gli occhi. Le parti alla fine si rovesciarono: Andrea doveva mangiare il waferone e Nico invece il suo panino.

Stare con Nico era un'esperienza del tutto nuova per Andrea: riuscivano a parlare di tutto e lui prestava attenzione alle parole dell'amica, senza distrarsi un attimo. Nico era bravissima a nuoto e aveva persino vinto una medaglia alle gare provinciali. Il bello era che non se ne vantava. Per lei invece si trattava di una cosa normalissima come fare i compiti o lavarsi i denti. Nico gli parlava anche delle sue amiche: "La mia migliore amica si chiama Anna. E' in classe con me e siamo anche nella stessa squadra di nuoto. Siccome io abito vicino alla piscina, lei spesso viene a casa mia a pranzo così dopo andiamo insieme ad allenarci."

"Lei viene a casa tua a mangiare?" – le chiese Andrea stupito.

"Certo! Che c'è di strano?"

"Non c'è niente di strano," – rispose arrossendo: lui non era mai stato a mangiare da altri e nessuno era mai andato a casa sua. A dir il vero, non gli era neanche venuto in mente di invitare qualcuno.

A casa sua c'erano solo papà, mamma e i nonni.